

Prima lettura | **dalla prima lettera di Paolo ai Corinzi** 1 Cor 3, 18-23

Fratelli, nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Salmo 23: *Del Signore è la terra e quanto contiene. (Rit.)*

Del Signore è la terra e quanto contiene:/ il mondo, con i suoi abitanti./ È lui che l'ha fondato sui mari/ e sui fiumi l'ha stabilito. Rit.

Chi potrà salire il monte del Signore?/ Chi potrà stare nel suo luogo santo?/ Chi



ha mani innocenti e cuore puro,/ chi non si rivolge agli idoli. Rit.

Egli otterrà benedizione dal Signore,/ giustizia da Dio sua salvezza./ Ecco la generazione che lo cerca,/ che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. Alleluia.*

 **Dal Vangelo secondo Luca** | Lc 5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro,abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai

compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



LA NOTA BIBLICA

Presero una quantità enorme di pesci. Gesù incontra i primi discepoli lungo il lago, in un giorno qualunque di pesca. Li invita a un'insolita pesca diurna e il risultato è meraviglioso: le reti quasi si rompono per la quantità di pesci. Storia di allora e di sempre: Gesù continua a passare sulle sponde di ogni vita, chiedendo di essere accolto a bordo di umili esistenze. Come Pietro c'è da fidarsi e correre il rischio di un "sì".